



VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI AL DECANATO DI CESANO BOSCONI Febbraio-Marzo 2026 *"Tra voi come colui che serve"*

**DA NOI A CUSAGO
SABATO 7 MARZO**

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO Ore 17.00 Incontro con "Casa Pio La Torre" (Trezzano) Ore 18.00 Incontro con associazione Grupifh e con l'Associazione Arcobaleno (Trezzano) Ore 21.00 Serata con Assemblea Sinodale Decanale e le commissioni decanali (Trezzano) SABATO 14 FEBBRAIO Ore 9.30 Incontro operatori Caritas e servizi di prossimità (Cascina Robbiolo - Buccinasco) Ore 11.00 Incontro sociopolitico con i Sindaci e le amministrazioni comunali del territorio (Villa Marazzi - Cesano Boscone)	Ore 15.00 Incontro con RSA "Pontirolo" (Assago) Ore 16.00 Incontro con RSA "Il Naviglio" (Corsico) GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO Ore 9.00 Incontro col mondo del Lavoro a Buccinasco Ore 10.00 Incontro col mondo del Lavoro a Cesano Boscone Ore 11.00 Incontro con imprenditori del territorio e realtà associative a Cesano Boscone Ore 15.30 Incontro Docenti Scuole medie e superiori (Aula Magna, al Centro Scolastico Omnicomprensivo Corsico)
---	--



VISITA PASTORALE in Parrocchia a Cusago **Sabato, 7 marzo 2026– bozza programma**

Ore 17.15 L'Arcivescovo arriva al cimitero per una visita privata accolto dal Parroco e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo in auto verso la chiesa parrocchiale.

Ore 17.30 L'Arcivescovo incontra nel salone dell'Oratorio le famiglie dei ragazzi del catechismo

Ore 18.00 L'Arcivescovo presiede la Santa Messa. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti

Ore 19.30 L'Arcivescovo incontra i Consigli: Pastorale e Affari Economici.

Ore 20.30 Cena a buffet con i membri del Consiglio Pastorale e del Consiglio Affari Economici.

Ore 21.30 Rientro in sede.

Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro
DOMENICA 11 GENNAIO 2026 n° 2
Battesimo del Signore
Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17

LETTERA DEL PARROCO

Carissimi tutti,
 Scorre lento il fiume Giordano, che nasce dal monte Herman a 2700 metri, al confine con il libano e la Siria e altre nazioni raggiungendo il lago di Tiberiade e sfociando, dopo un lungo percorso, nel Mar Morto.
 Il fiume è considerato importante dagli ebrei perché attraversandolo, Giosuè introdusse il popolo nella Terra Promessa. Sul fiume Giovanni il Battista preparava la Via del Messia richiamando alla conversione. Qui Gesù inizia il proprio ministero pubblico ricevendo dal Battista che, come diceva lo stesso Giovanni, era preludio di un altro Battesimo nello Spirito che il Messia avrebbe avviato.

In questa domenica la Liturgia fa memoria del Battesimo di Gesù al Giordano dove viene consacrato dalla discesa dello Spirito Santo e dalle parole del Padre che lo riconosce come il "figlio prediletto".
 Gesù in quella occasione prende atto della propria Missione che era quella di percorrere la strada di solidarietà con i peccatori e, se per lui quel gesto non aveva il significato datogli dal Battista, tuttavia si sottomette ad esso per indicare la Strada che ogni credente deve compiere.
 Fin dall'inizio della Chiesa, l'invocazione dello Spirito Santo e la preghiera sui battezzati era la tappa che dava inizio al cammino di fede e sequela. Sarà il Concilio di Gerusalemme a porre fine al rito della circoncisione e a dare al Battesimo il compito di introdurre nella Chiesa.

La festa del Battesimo di Gesù conclude il tempo di Natale, per dare spazio ai gesti attraverso i quali Gesù rivela la propria identità coi segni che compie durante i tre anni del proprio ministero.
 All'inizio, il Battesimo, viene conferito ai soli adulti che hanno percorso un cammino di conoscenza e di sincero rapporto con Dio; è conosciuto col nome di Catecumenato e portava a termine l'ammissione alla Comunità.
 Pensiamo nella storia della Chiesa a diversi personaggi ai quali si riferisce l'essere catecumeni e poi ammessi al Battesimo. Lo stesso Sant'Ambrogio lo era prima di essere battezzato e poi ordinato vescovo di Milano e San Agostino vescovo di Ippona. Visto che il Battesimo perdonava tutti i peccati molti aspettavano la tarda età per riceverlo.
 In seguito, la pratica si modificò e si ammisero al Battesimo anche i piccoli e così è rimasto nella tradizione della Chiesa fino ad oggi anche se, in molte occasioni, il Battesimo viene ricercato a mesi o anni di distanza dalla nascita oppure viene richiesto da adulti dopo un periodo di Catecumenato. Comunque il Bat-

CONTINUA ALL'INTERNO



ASSEMBLEA COMUNITARIA

aperta a tutti i fedeli

DOMENICA 18 GENNAIO ORE 15.30

Per prepararci alla visita del Vescovo, rispondendo alle domande che descrivono la vita della nostra comunità e i passi di cammino da intraprendere.

La riunione si svolgerà nella sala riunioni sopra ufficio parrocchiale

www.parrocchiacusago.it

CALENDARIO LITURGICO
Dal 11 al 18 GENNAIO 2026 TEMPO DOPO L'EPIFANIA
Anno Liturgico A

DOMENICA 11 GENNAIO bianco BATTESIMO DEL SIGNORE Solennità - Liturgia delle ore prima settimana Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17 Gloria e lode al tuo nome, o Signore	Ore 8.00 S. Messa Ore 9.30 S. Messa MONZORO Lucini Regina Ore 11.00 S. Messa Leone Enzo Ore 17.00 S. Messa
LUNEDI' 12 GENNAIO verde Sir 24,1-2.13-21; Sal 135; Mc 1,1-8 Il Signore ha creato ogni cosa con sapienza e amore	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa Ore 20.45 PROVE "CORO VOCI IN FESTA"
MARTEDI' 13 GENNAIO verde Sir 42,22-25; 43,26b-32; Sal 32; Mc 1,14-20 Della gloria di Dio risplende l'universo	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa
MERCOLEDI' 14 GENNAIO verde Sir 43,9-18; Sal 103; Mc 1,21-34 Tutto hai fatto con saggezza, Signore	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa
GIOVEDI' 15 GENNAIO verde Sir 44,1.15-18; Sal 111; Mc 1,35-45 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 8.30 S. Messa Serena e Itala Ore 15.30 Ritrovo Bar Oratorio per il THE Ore 16.30 ADORAZIONE Ore 18.00 S. Messa
VENERDI' 16 GENNAIO verde Sir 44,1.19a.22-23; Sal 104; Mc 2,13-14.23-28 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore	Ore 8.30 S. Messa Giannino e Gianfranca Ore 18.00 S. Messa
SABATO 17 GENNAIO bianco GIORNATA PER IL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI IN ITALIA S. Antonio, abate Es 6,1-13; Sal 92; Rm 9,1-5; Mt 5,17-19 Il Signore regna, saldo è il suo trono per sempre	Ore 16.00 -17.30 CONFESSIONI Ore 18.00 S. Messa Ciro Scognamiglio
DOMENICA 18 GENNAIO verde II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore seconda settimana DOMENICA della PAROLA DI DIO Nm 20,2.6-13; Sal 94; Rm 8,22-27; Gv 2,1-11 Noi crediamo, Signore, alla tua parola	Ore 8.00 S. Messa Ore 9.30 S. Messa MONZORO Lucini Regina Ore 11.00 S. Messa Ore 17.00 S. Messa Tino e Graziella Bramani

CONTINUAZIONE LETTERA DEL PARROCO

tesimo è necessario per partecipare alla vita della Chiesa nei diversi ambiti canonici. È fatto consueto che si chieda ai genitori di oggi il perché desiderano il Battesimo per i propri figli se poi questi, non seguiranno il cammino fino al momento in cui verranno consegnati nelle mani della Comunità perché siano, in qualche modo, preparati a ricevere i Sacramenti dell'Iniziazione. Naturalmente alla domanda spesso non segue alcuna risposta! C'è, d'altra parte, il fenomeno della sospensione dal Sacramento del Battesimo, la scelta dei genitori è di rimandare il più possibile questa celebrazione, a quando i figli saranno più grandi e potranno comprendere quello che ricevono. (Certo che una pianta la si cura mentre cresce e non quando si è formata con il tronco.) Del resto il Battesimo di un bimbo o una bimba richiede la Fede praticata dei genitori che ne fanno dono ai propri figli, fede che, con fatica, si trova anche nei padrini e nelle madrine. Al momento del Battesimo, dopo aver proclamato le grandi verità della Fede cattolica, viene chiesto ai genitori se concordano nel battezzare il proprio figlio nella fede professata? Ne viene sempre un sì apparentemente convinto, ma poi? In quale terreno è posto il seme? Troverà le condizioni per crescere non solo umanamente ma anche cristianamente? Forse le domande sono troppe e impegnative le risposte, allora mi fermo qui e lascio a voi il tempo per riflettere.

Concludo con alcune espressioni prese da un discorso di san Giovanni Paolo II ai giovani, nell'anno 2000 più una che andrebbe a pennello per tanti genitori: *"Cari giovani, nel 2000 (sono passati 26 anni) è difficile credere! Non è il caso di nascondere, è difficile, ma con l'aiuto e la grazia di Dio è possibile!"* E ai genitori: *"Non credete di poter accendere negli altri la fede che non avete"*. È un panorama triste ma che deve guardare con fiducia al futuro, siamo destinati a diventare *piccolo gregge* in mezzo a un mondo che cambia e vive i Sacramenti come eventi familiari o di società anche se ci sono famiglie che prendono sul serio l'impegno di chiedere il Battesimo e accompagnare con l'esempio il cammino dei propri figli. Grazie, a questi genitori.

Nel ricordare e ringraziare i nostri genitori per il dono del nostro Battesimo auguro a tutti una buona settimana.

don Bruno

DOMENICA 11 GENNAIO
ORE 15.45
In chiesa il gruppo degli artisti del presepe invita tutti a un incontro: farà scoprire

DOMENICA 11 GENNAIO
ORE 18.30
Equipe Catechiste

Dal 18 al 25 gennaio
SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

II RECUPERO delle "BENEDIZIONI NATALIZIE" alle Famiglie che non rientravano nel calendario distribuito, AVVERRÀ' NELLA PROSSIMA SETTIMANA, secondo un calendario che verrà comunicato alle Famiglie interessate.